

TI_GERICHTE 30.2005.6 vom 7. November 2005

TI Tribunale d'appello, 2005-11-07, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_30.2005.6

FR: TI_GERICHTE 30.2005.6 du 7 novembre 2005

IT: TI_GERICHTE 30.2005.6 del 7 novembre 2005

Regeste

Ripetuta attività svolta da un grafico per il medesimo cliente ritenuta indipendente.

Erwägungen

E. 40

% _____ CATALOGHI c) ■ _____ CONSULENZA 1992 5 % _____
GRAFICA d) ■ HANNO TRATTENUTO AVS ANCHE DOPO IL PENSIONAMENTO
VEDI ALLEGATO A * Durata di occupazione in per cento dell'attività lucrativa
complessiva Genere di retribuzione (salario: forfetario, orario, mensile, a cottimo,
provvigione, onorario) ● Committente a): ONORARIO ● Committente b): ONORARIO
● Committente c): ONORARIO ● Committente d): N.B.: documentazione da allegare al
presente questionario: copie di fatture, preventivi, offerte, contratti e accordi scritti con i
committenti. 2. Per svolgere la sua attività indipendente, dispone di un locale di lavoro
equipaggiato? ● SI / NO (sottolineare ciò che fa al caso) IN CASA PROPRIA ● Se sì,
allegare copia del contratto d'affitto 3. Utilizza per i suoi lavori mezzi d'esercizio propri
importanti (utensili, macchine, veicoli commerciali, ecc.)? ● SI / NO (sottolineare ciò che
fa al caso) ● Se sì, quali? COMPUTER, STAMPANTE, FOTOCOPIATRICE 4. Occupa
personale? ● SI / NO (sottolineare ciò che fa al caso) ● Se sì, da quando? ● Quanti?
5. Lavora in un locale (ufficio) appartenente al committente? ● SI / NO (sottolineare ciò
che fa al caso) ● Se sì, indicare il nominativo del committente: Osservazioni: 6. Diritto al
salario durante le assenze ● Ha diritto a vacanze retribuite? SI / NO (sottolineare ciò che
fa al caso) ● Ha diritto ad un salario in caso di malattia, d'infortunio, di servizio militare?
SI / NO (sottolineare ciò che fa al caso) ● Ha diritto ad un indennizzo separato per le
spese di trasferta? SI / NO (sottolineare ciò che fa al caso) Quali? 7. È tenuto/a ad
osservare istruzioni per quanto riguarda l'orario di lavoro (ad es. presenza obbligatoria,
controllo del tempo di lavoro, ecc.), l'organizzazione e l'esecuzione del lavoro? ● SI / NO
(sottolineare ciò che fa al caso) ● Se sì, in quale misura? Osservazioni: 8. Esiste un
divieto di concorrenza? ● SI / NO (sottolineare ciò che fa al caso) Osservazioni: 9.
Secondo lei, in che cosa consiste essenzialmente il suo rischio d'imprenditore? ●
investimenti importanti ● assunzione di perdite (sottolineare ciò che fa al caso) ● rischio
d'incasso e delcredere ● assunzione delle spese generali Osservazioni: NESSUN
RISCHIO LAVORI DI ENTITÀ LIMITATA 10. Agisce in nome proprio e per proprio
conto? ● SI / NO (sottolineare ciò che fa al caso) ● Se sì, allegare le copie delle fatture
Osservazioni: 11. Presso chi e fino a quando era occupato come lavoratore salariato l'ultima
volta? DOCENTE PRESSO LA _____, 2001 " (Doc. VII/1) Ai fini di
chiarire la fattispecie il TCA ha proceduto ad alcuni accertamenti. Interpellato dal TCA (cfr.
doc. XIII), _____ ha affermato che le prestazioni lavorative da lui eseguite per il RI 1
consistevano nella " consulenza per la comunicazione e progetti grafici " (cfr. doc. XVI).

All'ulteriore richiesta del TCA di specificare in cosa consisteva la sua attività (cfr. doc. XVII), il prof. _____ ha risposto che egli si occupava di "definire le strategie di comunicazione e progettare gli elaborati grafici per l'_____ del RI 1 (programmi di sala, locandine, pagine pubblicitarie e manifesti)." (cfr. doc. XVIII). Quanto alla libertà nell'organizzarsi egli ha affermato che "eseguo il lavoro in modo completamente indipendente." (cfr. doc. XVI). L'assicurato ha poi rilevato che "fatturavo e fatturo tuttora il mio lavoro al RI 1." Quanto alle modalità di remunerazione, egli ha affermato che "la remunerazione era stabilita per accordo verbale, a forfait." (cfr. doc. XVI). Circa gli strumenti di lavoro utilizzati l'assicurato ha precisato che "gli unici macchinari che usavo e uso sono il mio computer, stampante e fotocopiatrice." (cfr. doc. XVI). Egli ha poi affermato di non avere effettuato degli investimenti per svolgere la sua attività per il RI 1 (cfr. doc. XVI, risposta al quesito n. 7). Alla domanda se egli svolgeva la propria attività esclusivamente presso il suo domicilio di _____ o se invece utilizzava spazi o locali messi a disposizione dal RI 1 (cfr. doc. XVII), _____ ha risposto che "non mi avvalgo di spazi o locali messi a disposizione dal RI 1." (cfr. doc. XVIII). Egli ha poi aggiunto: "non ho mai ricevuto dal RI 1 incarichi e mandati scritti, ma sempre oralmente." (cfr. doc. XVI). Alla domanda se nel periodo 2001-2003 egli avesse esercitato la stessa attività svolta per il RI 1 anche per altre società o persone, _____ ha risposto "sì, per il _____, _____ e per l'_____." (cfr. doc. VIII). Infine, alla domanda se nel periodo 2001-2003 egli avesse svolto altre attività per altre società o persone, egli ha risposto "sì, conferenze." (cfr. doc. VIII). Alle ulteriori domande del TCA volte ad accertare chi decideva a chi affidare i lavori di stampa dei pieghevoli, delle locandine, dei programmi progettati dal signor _____ per il RI 1 e chi si occupava poi concretamente della stampa degli stessi, il signor _____ ha risposto "si tratta di vari stampatori scelti dal RI 1: _____, _____; _____, _____; _____, _____." (cfr. doc. XVIII) Infine, alla richiesta del TCA di precisare quale percentuale delle sue entrate totali rappresentasse quanto percepito dal RI 1 negli anni 2001, 2002 e 2003 (cfr. doc. XVII), il signor _____ ha indicato che esso rappresentava il 22% delle sue entrate totali considerando la pensione e il 51% delle sue entrate totali escludendo la pensione (cfr. doc. XVIII). Chiamata a presentare osservazioni scritte in merito, l'amministrazione con scritto del 3 ottobre 2005 si è riconfermata nella risposta di causa del 18 febbraio 2005, rilevando di avere appreso solo in data 21 aprile 2004 che il signor _____ svolgeva attività lucrativa presso il RI 1 già a decorrere dal 2001, motivo per il quale non ha potuto informare tempestivamente la persona opponente che quanto percepito dal RI 1 era considerato "salario determinante" (cfr. doc. XX). Il RI 1, dal canto suo, con scritto 11 ottobre 2005 ha confermato quanto già esposto in sede ricorsuale e nei successivi scritti al TCA (cfr. doc. XXI). 7. Nel caso di specie l'attività svolta da _____ per il RI 1, consistente nel definire le strategie di comunicazione e nel progettare elaborati grafici (programmi di sala, locandine, pagine pubblicitarie e manifesti) per l'_____, è di carattere indipendente. _____ infatti non è in alcun modo integrato nell'organizzazione del RI 1, non possiede uffici od infrastrutture presso il medesimo, ma svolge il suo mandato presso la propria abitazione, utilizzando propri strumenti di lavoro (computer, stampante e fotocopiatrice), in locali adibiti a questo scopo, per cui si assume le spese generali per le infrastrutture e le spese generali d'ufficio. La natura della sua attività non impone d'altro canto l'uso di strutture maggiori rispetto a quelle disponibili. Il grafico attivo per la parte ricorrente ha sempre scelto liberamente giorni e orari di lavoro, eseguendo il suo lavoro in maniera completamente indipendente, senza nessun

vincolo temporale e/o logistico e senza dover sottostare ad alcuna direttiva circa la pianificazione e l'esecuzione del lavoro. Come affermato in sede ricorsuale, difatti, il RI 1 " non ha mai interferito, né tantomeno impartito istruzioni su come eseguire la cartellonistica, i manifesti o che altro. Il RI 1 si è semplicemente attenuto a chiedere al professionista di creare una veste grafica da usare nella comunicazione all'utenza su quello che sarebbero stati gli spettacoli al _____. Il risultato della cartellonistica e la creazione del logo, come pure la scelta dei colori, rappresentano l'esclusiva creazione artistica del grafico ." (cfr. doc. I). Il collaboratore ha inoltre affermato di non avere effettuato nessun investimento. Tuttavia, come recentemente rammentato dal TFA, negare l'esistenza di un'attività indipendente per il fatto che l'interessato non avrebbe effettuato investimenti tipici di un'attività imprenditoriale e comunque non di entità tale da essere paragonati a quelli di un imprenditore che intende iniziare un'occupazione indipendente, significa non tenere conto delle nuove realtà lavorative che consentono sempre più di operare anche se delocalizzati (a casa propria, lontani dalla sede del committente o del mandante) e con l'ausilio dei mezzi informatici interattivi e dei mutamenti economici in atto che permettono di svolgere un'attività lavorativa indipendente ad elevato tenore intellettuale senza necessità di dover inizialmente investire mezzi finanziari elevati per dotarsi di attrezzature, locali commerciali e personale (STFA del 21 marzo 2005, H 31/04). Per quanto concerne la remunerazione, il collaboratore ha indicato che l'onorario versatogli è una retribuzione forfetaria, stabilita per accordo verbale. Egli ha inoltre trasmesso al TCA la documentazione attestante i suoi impegni lavorativi anche per altri committenti, come ad esempio l'_____, l'_____, il _____, _____, _____ (cfr. doc. XVIII e allegati). Ancora recentemente il TFA ha rammentato che lavorare per più committenti è un indizio, tra gli altri, a favore dell'attività indipendente (STFA del 17 agosto 2005, H 117/04). Inoltre, con la sentenza del 21 marzo 2005 (H 31/04), l'Alta Corte ha considerato indipendente un ingegnere, remunerato su base forfetaria (come in concreto) oppure secondo tariffa SIA, caratterizzata da usuale fatturazione e versamento sul suo conto bancario, che, tra le altre cose, non aveva alcun vincolo con il presunto datore di lavoro se non quello di rispetto delle scadenze per la consegna degli elaborati, ed ha ricordato tra l'altro che il rischio aziendale di un libero professionista consiste principalmente nel fatto che questi è tenuto a rispondere dell'esecuzione *lege artis* del mandato conferitogli e in caso di errore è chiamato a rifondere i danni. Come indicato dal signor _____, quanto percepito da parte del RI 1 negli anni oggetto di ripresa costituiva il 22% delle sue entrate totali, tenuto conto anche della pensione versatagli (cfr. doc. XVIII). Quanto al rischio economico sopportato dal collaboratore, va rilevato che, come indicato nel ricorso, nella denegata ipotesi in cui l'elaborato presentato non fosse stato di gradimento del RI 1, " egli ne avrebbe dovuto presentare un'altra, senza che il RI 1 fosse tenuto a pagare due volte lo stesso lavoro ed in questo sta il rischio del libero professionista in quanto grafico " (cfr. doc. I). Il RI 1 ha inoltre tenuto a rilevare che il signor _____, pur avendo ideato la cartellonistica e i manifesti della prima stagione settembre/ottobre 2001 e delle successive, ha presentato le fatture relative al lavoro svolto solo in data 26 aprile 2003, a due anni dalla realizzazione delle sue creazioni. Egli non ha pertanto ricevuto regolarmente una retribuzione per il lavoro effettuato, come avviene in un rapporto di lavoro di tipo dipendente. Non va poi dimenticato come le parti non hanno stabilito alcun divieto di concorrenza, non vi è alcun obbligo da parte del collaboratore di accettare il lavoro e non vi è alcuna regolarità nel lavoro effettuato. Inoltre il collaboratore non ha diritto a vacanze pagate, a salario in caso di malattia o ad un indennizzo separato per le spese, come da lui

stesso indicato nel “Questionario” della Cassa CO 1, _____ (cfr. doc. VII 1). Da tutti questi elementi risulta prevalente la natura indipendente dell'attività di grafico svolta dal prof. _____ nel caso concreto, di conseguenza il ricorso va accolto e la decisione impugnata annullata. A _____, cointeressato, va notificata la presente sentenza (cfr. DTF 113 V 4 e STFA del 3 maggio 2004 nella causa D., H 318/02, consid. 6.1). 8. Nella misura in cui il presente giudizio ha attinenza a contributi imposti dal diritto federale è data facoltà di impugnativa al Tribunale federale delle assicurazioni mediante ricorso di diritto amministrativo. Per quanto il presente giudizio si riferisca invece alla richiesta di versamento di contributi per assegni familiari - che attengono al diritto cantonale - non vi è controllo giudiziario da parte del Tribunale federale delle assicurazioni mediante ricorso di diritto amministrativo (v. DTF 124 V 146 c. 1 e riferimenti) ed il giudizio cantonale è definitivo.

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.